Biografia

Rino Minetti, in arte Rinò, è nato nel 1938 a Milano, dove vive e lavora. Sposato con Alessandra, ha due figlie, Sabrina e Fabiana. Dopo una lunga esperienza nel settore della progettazione industriale, dagli anni ‘80 si è occupato di progettazione di spazi commerciali, della ristorazione, dell’arredamento e design, quale Dirigente fino al 2005, presso una delle importanti aziende milanesi. Sin da ragazzo ha sempre coltivato la sua passione per l’arte, riuscendo a conciliare l’attività lavorativa e quella artistica impegnando con tenacia e volontà anche le ore notturne. La sua produzione spazia fra differenti forme espressive e tecniche, nella continua ricerca del proprio stile personale, che fonde figurativo, simbolismo, divisionismo e surrealismo. Si è cimentato con il disegno, la zincografia, la pittura tradizionale, la tecnica mista, il materico, la litografia, la serigrafia, la scultura e più di recente l’elaborazione di immagini al computer “Digital Art”. Sulle opere vengono applicate delle sculture create dall’ Artista, con vari materiali, dal legno, al sughero, alla terracotta, che vengono dipinte con colori acrilici e perlescenti per rendere ogni opera un Pezzo Unico. Le sue opere, che narrano un discorso socio-ecologico, rappresentano delle Sospensioni, delle Attese e delle Creazioni con soggetto il futuro.

La sua prima mostra, a 17 anni nel 1955 per un Concorso a Roma, è stato menzionato

nel Catalogo generale della mostra. Il Presidente della Giuria era il Grande Maestro Giorgio De Chirico. Ora prosegue il suo cammino realizzando opere surreali con l’Arte Digitale. L’uso del colore e la rappresentazione visionaria di atmosfere rarefatte e simboliche contraddistinguono il lavoro dell’ Artista milanese, affascinato dal moto dell’universo, dalla inestinguibile capacità di rinascita della natura ma anche della potenza dell’azione umana, capace di realizzare la Bellezza e imprese straordinarie cosi come per aggredire i perfetti equilibri “cosmici”. Il messaggio che trapela dalle opere di Rinò è comunque di speranza : L’Uomo può progredire senza corrompere la Natura, Uomo e Natura possono vincere “insieme” Nelle sue sorprendenti raffigurazioni è ricorrente il seme che sempre e comunque torna a germogliare ed a ricreare la Vita.

E’ presente in permanenza e collabora con importanti Gallerie

Presentazione mostra personale

Rino Minetti dall'alto della sua lunga carriera artistica (iniziata negli anni '70) continua a stupirci con la sua voglia di prospettarci nuove visioni, così ardite da anticipare il futuro.

Lui è un artista a tutto tondo (pittore, scultore, digital artist) che trova stimoli nella realtà quotidiana per trascenderla. Sembrerebbe quasi che il presente, come dimensione contingente puramente materiale, gli stia stretto.

Rino Minetti avverte il bisogno di grandi spazi per esprimersi al meglio. Per questo è indotto ad allargare la propria visione all'invisibile, al simbolico, a ciò che solo il sogno può offrigli. E' questa la ragion d'essere del suo surrealismo a cavallo tra metafisica e fantascienza.

Osservare la quotidianità, un volto, un semplice oggetto, non come limite ma come punto di partenza per traguardare mondi alternativi, infinitamente più complessi e affascinanti, che potrebbero essere quelli di una realtà ultraterrena.

Per darci una immagine compiuta di queste sue visioni Minetti si avvale di elaborazioni digitali. Ma è chiaro che la visione creativa è sempre un passo oltre l'impegno"manuale" o tecnico. Così come l'osservatore, di fronte a queste opere, per coglierne appieno il significato non può limitarsi ad un semplice sguardo ma deve usare il cuore e la ragione, che sono le risorse che qualificano il vero artista, al di là della perizia tecnica.

Rino Minetti è prima di tutto un sognatore, un visionario che trova nella mente l'energia per superare i limiti del proprio corpo. Forse per questo non possiamo cessare di attenderci da lui opere ancora più suggestive che superino, se non la sua, la nostra immaginazione.

Paolo Avanzi